

**ASSEMBLEA CONFINDUSTRIA ACQUEDOTTI****«Regole certe per fornire un servizio efficiente»**

Regole certe che consentano ai gestori privati di continuare a fornire un servizio efficace ed efficiente. È quanto auspicano gli imprenditori della sezione Acquedotti di Confindustria Catania, unitamente ai componenti il consorzio Sintesi (Servizi Idrici Integrati Siciliani), riunitisi per analizzare le problematiche legate alla gestione dell'acqua e per valutare proposte da sottoporre al governo regionale.

Gli imprenditori hanno sottolineato innanzitutto la loro peculiarità rispetto alle realtà esistenti in altre province siciliane in cui la gestione del servizio idrico ha avuto spesso esiti non efficienti.

«Le nostre aziende - ha ricordato la presidente della sezione, Maria Carolina Pandolfini - rappresentano un esempio virtuoso: hanno sempre investito impegno

e risorse economiche, nella consapevolezza di fornire un servizio legato a un bene di primaria importanza per cittadini e imprese. Sin dal 1800 un sistema articolato di reti consente di veicolare le acque nel comprensorio etneo, raggiungendo sia direttamente che tramite la fornitura delle due aziende distributrici vari Comuni. Disponiamo di un grande patrimonio di competenze tecniche e organizzative che ci consente oggi di garantire un servizio efficiente a prezzi contenuti».

A complicare la situazione, un quadro normativo incerto, dopo che la riforma regionale sulla gestione del servizio idrico approvata ad agosto è stata impugnata nelle sue parti principali dallo Stato e dovrà ora essere rimodulata per passare nuovamente all'approvazione dell'Ars.

«L'auspicio - hanno concluso gli imprenditori - è l'apertura di un dialogo con il governo regionale per avere regole certe entro cui le imprese possano continuare ad operare e investire nell'interesse degli utenti finali».

Gli imprenditori del settore auspicano un dialogo con la Regione